



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

**Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309**



**BILANCIO CONSUNTIVO 2010/2011 E PREVENTIVO 2011/2012
RELAZIONE AMMINISTRATIVA**

I documenti contabili presentati all'esame dell'Assemblea, dal Bilancio Consuntivo, nelle sue due componenti, Conto Economico e Situazione Patrimoniale, al Bilancio Preventivo nella sua unica rappresentazione, riflettono la struttura consolidata negli ultimi esercizi e pertanto i dati contabili rappresentati possono essere oggetto di comparazione percentuale con l'esercizio precedente 2009/2010, come evidenziati nella colonna di destra dei prospetti di consuntivo (pagine dalla n. 1 alla n. 4).

BILANCIO CONSUNTIVO 2010/2011

Il Conto Consuntivo 2010/2011 presenta un disavanzo di esercizio di € 19.215,16.

Preme evidenziare pertanto, in ottemperanza ai principi di trasparenza gestionale, quali elementi abbiano determinato tale risultato, in considerazione altresì della ripetibilità di preoccupanti disavanzi registrati negli ultimi 3 esercizi e che potrebbero erodere in meno di tre anni l'intero fondo patrimoniale dell'Associazione.

Dapprima si procederà all'analisi del conto economico, di cui alle pagine 1 e 2, in quanto i costi ed i ricavi evidenziati rappresentano in modo diretto le attività tipiche dell'Associazione nonché le scelte di politica sportiva e sociale dettate dagli Amministratori, mentre il conto patrimoniale di cui alle pagine 3 e 4 raccoglie per derivazione il patrimonio sociale ripartito in attività e passività.

Il Bilancio Consuntivo che viene portato all'esame ed approvazione dell'Assemblea riflette economicamente la volontà espressa dall'organo direttivo di trovare i massimi margini di razionalizzazione nel comparto dei costi attribuendo ad ogni responsabile di settore le valutazioni sulle massime economie di spesa raggiungibili.

Si procede quindi all'esame approfondito delle diverse voci del conto economico al fine di evidenziare le poste più rappresentative e le variazioni più significative rispetto al bilancio consuntivo del precedente esercizio.

Tra le voci di ricavo del bilancio, di cui alla pagina 1, si evidenzia un complessivo incremento del 4,21% delle entrate associative e di iscrizione ai diversi campionati e tornei; tale variazione trova giustificazione da un lato nella nuova parametrizzazione delle quote di iscrizione e tesseramento sociale uguale per tutte le manifestazioni, dall'altro dall'incremento delle prestazioni arbitrali per i tornei primaverili ed estivi.

Il capitolo relativo alle quote di iscrizione raccoglie altresì la scontistica offerta in sede di iscrizione per le squadre che hanno meglio interpretato la filosofia della coppa disciplina e che ha determinato un benefit complessivo per le associazioni affiliati pari ad € 4.134,00, ripartita in bilancio fra i diversi campionati.

Per quello che attiene alle contribuzioni pubbliche per le manifestazioni promozionali della Lega Calcio Friuli Collinare si evidenzia che le sempre più esigue contribuzioni ottenute dai diversi Enti Pubblici (contributo regionale ridotto da € 20.000 ad € 5.000) non ha permesso la prosecuzione del progetto giovanile internazionale "Conosciamoci", capace di ottenere nelle sei edizioni svolte un importante riscontro di immagine e di visibilità internazionale non solo per il movimento della LCFC ma anche per tutto il Friuli Venezia Giulia; nella precedente stagione l'esiguità dei finanziamenti ha consentito l'organizzazione di una



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309



manifestazione giovanile a carattere locale con incontri in diverse palestre della provincia nei mesi di febbraio e marzo.

Tra le spese più significative (pag. 2), si evidenzia il programmato incremento delle indennità per prestazioni arbitrali; tale maggior onere deve tuttavia essere valutato alla luce delle maggiori entrate per tornei estivi (+ € 6.700,00) e delle indirette economie di spesa amministrativa derivanti dalla trasmissione telematica del referto arbitrale. La gestione ottimale da parte del settore dello specifico software di gestione delle designazioni arbitrali ha permesso inoltre di contenere a valori ottimali il costo medio della prestazione arbitrale.

Economie di spesa rispetto all'esercizio precedente sono state riscontrate al capitolo relativo agli Osservatori speciali di Lega, ai costi di tesseramento assicurativo ed all'organizzazione delle summenzionate manifestazioni promozionali mentre relativamente all'acquisto di materiale tecnico e sportivo si sottolinea che nel precedente esercizio la spesa significativa era relativa alla compartecipazione della LCFC all'acquisto delle nuove mute arbitrali.

In merito al costo del personale la razionalizzazione delle unità lavorative e dei tempi di attività hanno consentito il raggiungimento delle programmate economie di spesa, economie che troveranno maggior significatività nel prossimo esercizio.

Preme evidenziare in questa circostanza quanto l'incidenza dell'attività di volontariato all'interno dei diversi settori della LCFC, supportata da una efficiente struttura informatica, consenta un rilevante abbattimento dei costi interni di gestione: una dettagliata consuntivazione delle attività dei diversi settori indica in complessive 4.470 ore le prestazioni di volontariato di consiglieri ed addetti, cifre che se minimamente remunerate comporterebbero un cronico deficit di bilancio.

Tra le voci che evidenziano maggiori impegni di spesa rispetto al periodo precedente si segnala la posta relativa al canone di locazione della sede (a regime da questo esercizio), il contributo alle associazioni partecipanti alle finali nazionali Csen, le spese per le premiazioni delle diverse manifestazioni e le spese tipografiche per la pubblicazione dell'Almanacco.

Per quello che attiene alle spese di adeguamento funzionale e normativo della nuova sede di via Valdagno, si specifica che il costo complessivo di € 53.800 è in fase di ammortamento contabile in quote costanti per un periodo pari a quello locativo e che ha già trovato parziale compensazione con due annualità di locazione.



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

**Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309**



Lo Stato Patrimoniale (Pagina 3 per l'Attivo e Pagina 4 per il Passivo) evidenzia il consolidamento dell'attività di investimento nel settore informatico con il mantenimento di un parco hardware e software in grado di agevolare sia le associazioni nel compimento dei propri adempimenti burocratici, sia gli operatori in sede per una sempre più puntuale e razionale organizzazione delle diverse attività.

Tra le altre voci rilevanti della parte attiva dello Stato Patrimoniale si evidenziano i crediti residui verso Enti Pubblici ed altri Istituti per le contribuzioni istituzionali, verso terzi per residui da fatturazioni mentre viene evidenziato al capitolo 7 articolo 3 del bilancio il summenzionato valore complessivo delle spese di ristrutturazione e messa a norma della nuova sede di Via Valdagno, secondo il principio di ammortamento contabile in quote costanti per un periodo pari a quello locativo.

Tra le voci del Passivo (Pagina 4), oltre alle partite relative ai fondi di accantonamento ed ai debiti tributari, emergono passività significative esclusivamente a seguito dello sfasamento temporale di alcune poste: entro il 31/07 infatti sussiste l'obbligo per le Associazioni di versare o lasciare a deposito le cauzioni relative alla stagione successiva (cap. 24.050), gli assegni relativi alle cauzioni restituite alla precedente Assemblea Generale dello scorso 7 luglio non sono stati completamente incassati (cap. 27.010) mentre gli assegni relativi alle prestazioni arbitrali del 3° quadrimestre sono da poco stati emessi e quindi ancora totalmente da incassare (cap. 24.010).

Il Patrimonio Netto riportato in calce alla pagina 4 esprime, in termini di comparazione con il deficit dell'esercizio precedente, il risultato della gestione del presente esercizio evidenziando il disavanzo complessivo di € 19.215,16 come risultante, per quadratura, dalla comparazione tra i ricavi ed i costi del Conto Economico di cui alle pagine 1 e 2.

La presente analisi ha sinteticamente evidenziato come il risultato deficitario conseguito non derivi più da impegni di spesa straordinari (materiale sportivo, manifestazioni, opere di adeguamento della sede) e che, accertata la massima razionalizzazione in corso sul settore della spesa, solo una profonda e programmata rivisitazione dei ricavi permetterà il raggiungimento dell'equilibrio economico di parte corrente in grado di non intaccare significativamente il fondo patrimoniale.

Tale necessità economico-finanziaria deve essere comunque temperata con la natura statutaria della LCFC quale ente di servizi, senza finalità di lucro, che deve proporsi di impiegare ed investire al meglio i mezzi a disposizione per il soddisfacimento dei bisogni collettivi degli associati in osservanza altresì ai fondamenti della Carta dei Principi sulle finalità di solidarietà della propria attività.



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

**Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309**



BILANCIO DI PREVISIONE 2011/2012

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011/2012 esprime in termini di programmazione economica le indicazioni guida espresse dal Consiglio Direttivo, escludendo in via preventiva impegni di spesa per attività straordinarie prive di specifica copertura economica.

Tra i ricavi del bilancio previsionale sono stati riparametrizzati gli introiti derivanti dalle diverse manifestazioni e tornei in base ai nuovi costi di iscrizione, al numero delle associazioni iscritte ai campionati di prossimo avvio ed alla programmata scontistica per la coppa disciplina e per la partecipazione degli associati ai corsi formativi della LCFC.

Non sono stati al momento confermati per il prossimo esercizio, in assenza di specifiche contribuzioni pubbliche, gli impegni finanziari ed il supporto logistico della LCFC per l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale, nazionale od internazionale.

Per quello che attiene agli altri elementi di costo del bilancio previsionale, sono state previste economie di spesa nei capitoli relativi alle premiazioni, alla telefonia, al personale e per la stampa della sola normativa mentre è stato adeguato il capitolo di spesa per il contributo alle associazioni partecipanti alle finali nazionali Csen.

In conclusione si ricorda che il Settore Amministrativo è sempre a disposizione per tutti i chiarimenti richiesti e che la documentazione analitica sarà disponibile in sede, previo appuntamento, fino al 7 ottobre prossimo.

Udine, 26 settembre 2011

IL SETTORE AMMINISTRATIVO

Rag. Renzo Rossi